

Basket A2: Parking Graf, si parte dalle difficoltà

La Parking Graf Crema è pronta ad affrontare il campionato di A2 da protagonista, e lo fa esordendo domani pomeriggio in quella che, molto probabilmente, sarà da subito la gara più difficile. Il calendario infatti ha messo davanti a Caccialanza e compagne per la prima giornata la trasferta sul campo della Pms Moncalieri, la grande favorita alla vittoria finale, che lo scorso fine settimana ha fatto chiaramente vedere tutto il suo potenziale. Come da pronostico infatti Crema-Moncalieri è stata la finale del 19° Memorial Nina Pasquini, tra le due squadre più attese e maggiormente accreditate, sia nell'ambito della kermesse cremasca che soprattutto per il campionato. Ma è una sfida che in un certo senso non c'è stata. Moncalieri infatti ha dominato in lungo e in largo dal primo all'ultimo minuto, mostrando concretezza, lucidità e profondità, e palesando una qualità fisica e tecnica troppo superiore per essere del tutto vera. Le torinesi hanno condotto anche con più di 30 punti di scarto e alla fine si sono imposte per 78-51, dando un gran segnale a tutte le contenders e in particolare alla Parking Graf, che di tutte le altre forse è proprio quella più attrezzata. Ma ci sono veramente 30 punti di scarto tra Moncalieri e Crema? Noi non crediamo. Le cremasche han-



no incontrato domenica una serata particolarmente no, dove non ha funzionato nulla di quello che funziona di solito. Di contro, al di là dei loro indiscussi meriti, alle piemontesi sono entrati tanti tiri oggettivamente difficili. Moncalieri partirà quindi pure come grande favorita, ma non è inattaccabile, non è imbattibile.

La scoppola presa in un certo senso può essere solo salutare alla Parking Graf, che in questa settimana di allenamenti ha potuto visionare e lavorare sulle proprie lacune per presentarsi in condizioni migliori alla super sfida di domani. Che dovrà essere giocata prima di tutto con piglio diverso al di là di quello che sarà poi il risultato finale. Una qualità quella delle cremasche che si è vista bene nella semifinale del torneo, con una nettissima vittoria 81-47 contro una buona squadra come Castelnuo-

vo Scrvia. Qua le cremasche hanno dominato in lungo e in largo a loro volta, in tutti i settori del campo, mostrando soprattutto una 'potenza di fuoco' sotto i tabelloni davvero inarrivabile per le avversarie. È proprio questa la grande novità in positivo della stagione delle biancoblu, una maggior solidità, profondità e qualità nelle lunghe.

Avere a disposizione, e in forma, giocatrici come Zelnyte, Scarsi, Cerri e Zagni è un lusso che nessuna squadra a livello di A2 può permettersi, nemmeno Moncalieri. Questa enorme fisicità, in termini di centimetri, mobilità e peso, unita anche a padronanza tecnica, è qualcosa su cui Crema dovrà puntare molto nel cercare le proprie fortune. Per la cronaca, il terzo posto del Memorial l'ha conquistato Campobasso, vittoriosa nettamente nella finale di consolazione contro Castelnuovo. Nell'ambito del Pasquini poi c'è stato grande spazio anche per le giovanili col IV Trofeo Giuseppe Spinelli. Nelle Under 18 vittoria finale per le campionesse d'Italia di Costa Masnaga davanti a Sanga Milano e Basket Team Crema, mentre nelle Under 16 successo per il Milano Basket Stars davanti a Ororosa Albino e alle ragazze del Team Crema.